

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE “VALLE DI SUSÀ”

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. “VALLE DI SUSÀ”

N. 58/2015

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE – ADEMPIMENTO ANNUALE (ANNO 2016) AI SENSI DELL’ART.33 DLGS N.165/2001 COME MODIFICATO DALL’ART.16 LEGGE 12 NOVEMBRE 2011 N.183 ”.

L’anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di dicembre, alle ore 16.30, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale “Valle di Susa” - Piazza San Francesco n. 4, regolarmente convocato, a norma dell’art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Sig. Pier Giuseppe GENOVESE	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Dott. Livio SIGOT (prossimo Segretario del Consorzio a decorrere dal 01/01/2016).

Partecipa alla seduta, senza diritto al voto, il Presidente dell’Assemblea Consortile, Prof. Paolo DE MARCHIS, ai sensi dell’art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell’art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Responsabile di Area Amministrativa / Finanziaria Dott. Paolo ALPE.

Il Presidente riconosciuta legale l’adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli enti locali territoriali provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamati i precetti di cui all'art. 6 Dlgs. n. 165/01, secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche provvedono periodicamente alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni ed, in ogni caso, quando esigenze organizzative, determinate da variazione del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma aziendale;

Rilevato, ancora, che l'art. 16 Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di stabilità per l'anno 2011), modificativo dell'art. 33 Dlgs n. 165/2001, nel rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;

Dato atto che questo Consorzio ha da sempre adottato una politica di gestione delle risorse umane volta all'incentivazione delle stesse anche attraverso la maggiore responsabilizzazione e la valorizzazione dell'impegno professionale provvedendo, contestualmente, alla ricerca di forme ed assetti organizzativi tali da assicurare un'adeguata flessibilità dei servizi erogati in relazione al mutare delle esigenze amministrative e dei bisogni dei cittadini utenti;

Rilevato che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura consortile, risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, così come contenuta nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 28/04/2015 senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale posto che:

- la dotazione, come sopra determinata, presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni;
- vi è impossibilità di implementare, sempre a causa di normativa stringente in materia di contenimento delle spese di personale, le figure professionali (nello specifico le Assistenti Sociali) che sono maggiormente chiamate a fronteggiare le crescenti richieste di aiuto che pervengono al Servizio, particolarmente acute dalla recente e ormai perdurante crisi economica ed occupazionale;

Rilevato, ancora, che in conformità al disposto dell'art. 2 c. 1 Dlgs n. 165/2001, spetta alle singole amministrazioni, mediante propri atti di organizzazione, sulla base di principi generali fissati da disposizioni di legge, determinare le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuare gli uffici di maggiore rilevanza ed i modi di conferimento della titolarità degli stessi nonché le dotazioni organiche complessive;

Considerato, altresì:

- che l'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici,

nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità di accrescimento dell'efficienza, della razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, e del miglioramento dell'utilizzo delle risorse umane previa verifica degli effettivi fabbisogni;

- che il programma triennale del fabbisogno di personale, approvato, in ragione di ciò, con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n 15 del 28/04/2015, ha assunto a riferimento essenziale la dotazione organica la quale risulta attualmente determinata con il provvedimento già citato;

Rilevato che il predetto atto programmatico è stato predisposto valutandone l'incidenza in ordine agli strumenti di programmazione economica annuale e pluriennale e che le assunzioni sono conseguenza dei processi di razionalizzazione e riorganizzazione strutturale dell'Ente attuati al fine di conseguire il miglioramento operativo e la conseguente economicità e razionalizzazione dell'attività amministrativa escludendosi, così, previsioni incrementali intese al conseguimento di obiettivi di crescita dotazionale svincolate dalla effettività dei bisogni;

Dato atto, dunque, che l'analisi dei costi-benefici prodromica alle operazioni di revisione strutturale dell'ente e di conseguente determinazione del fabbisogno di personale così come è sempre stata condotta, ha evitato il prodursi di effetti di sovradimensionamento degli organici;

Rilevato, ancora, che l'Ente si trova nel pieno rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 562 della legge 27.12.2006 n. 296 e di cui all'art 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008 n 112, convertito in legge 133/2008, e sostituito dall'art. 14, comma 9 D.L. 31 maggio 2010 n 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n 122;

Visto l'articolo 48, comma 3, del T.U. EE.LL.;

Richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera o, dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui alla vigente normativa, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Direttore e dei Responsabili di Area , in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di atto ricognitivo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

D E L I B E R A

- Di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'attuale dotazione organica di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 del D.Lgs 165/2001 così come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 ;
- di dichiarare che tale certificazione è a valere per l'anno 2016;
- di demandare ai competenti Uffici consortili gli adempimenti conseguenti a tale declaratoria quali la comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica.

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio informatico del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO:

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ a tutti i Comuni Consorziati – tramite PEC – in applicazione dell'art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Livio SIGOT

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

IL SEGRETARIO

Dott. Livio SIGOT

VISTO: